

COMUNE DI GANDINO

PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK DEL COMUNE DI GANDINO

Approvato con delibera del C.C. n. 32 del 29.07.2021

Modificato con delibera del C.C. n. ____ del _____

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Principi

Art. 3 - Contenuti trattati sui social network

Art. 4 - Gestione dei social network in cui è presente il Comune di Gandino

Art. 5 - Modalità di iscrizione ai social network del Comune di Gandino

Art. 6 - Vigilanza e controllo

Art. 7 - Norme finali

Art. 8 - Glossario dei neologismi

Art. 9 – Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina la gestione del profilo istituzionale dei social network del Comune di Gandino e definisce le modalità di pubblicazione delle informazioni contenute.

2. L'Amministrazione Comunale comunica alla popolazione, oltre che attraverso il sito web istituzionale, anche con canali social, pagine, gruppi istituzionali o dedicati a specifici progetti promossi dalla stessa considerandolo importante per la libera espressione della collettività in generale, nonché fondamentale per la promozione delle notizie, delle iniziative e dell'immagine del territorio.

3. Le pagine o gruppi social istituzionali, le pagine o gruppi social dedicati agli specifici progetti aperti e gestiti dal Comune di Gandino sono elencati in una specifica sezione del sito web istituzionale del Comune (www.comune.gandino.bg.it)

4. Le seguenti "policy" sono pubblicate sulla pagina Facebook del Comune e sul sito internet www.comune.gandino.bg.it. L'adesione alle pagine o ai gruppi, istituzionali o di progetto, del Comune di Gandino comporta l'automatica accettazione delle presenti linee guida oltre a quelle generali della piattaforma.

Art. 2 - Principi

1. Il Comune di Gandino riconosce internet e i social network quali importanti strumenti per migliorare la trasparenza amministrativa e incrementare la partecipazione dei cittadini alla vita politica.

2. Il Comune riconosce altresì internet e i social network quale strumento di libertà di pensiero e di espressione così come sancito dall'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana e dall'art.10 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e un'opportunità per rafforzare e incentivare la comunicazione partecipata con i cittadini.

3. Il Comune di Gandino individua nei social network uno strumento paritario di libero scambio ad accesso alle informazioni senza discriminazioni.

4. Le pagine e i gruppi istituzionali o di progetto del Comune di Gandino sui social network sono una risorsa che deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali dell'Ente e sono da intendersi, accanto al sito ufficiale, come un'interfaccia complementare ai tradizionali strumenti di comunicazione, attivata per migliorare l'efficacia e la tempestività dell'informazione nonché la partecipazione dei cittadini.

5. Lo spazio istituzionale sui social network non vuole sostituirsi alle competenze specifiche degli uffici comunali e non può rispondere alle segnalazioni e richieste informative di carattere generale.

Art. 3 - Contenuti trattati sui social network in cui è presente il Comune di Gandino

1. La presenza del Comune di Gandino sui social network ha puramente finalità istituzionale. Pertanto i suoi contenuti saranno orientati a:

- promuovere campagne informative di qualsiasi genere, escluse quelle politiche/promozionali di particolari gruppi politici;
- diffondere foto/video di eventi organizzati direttamente dal Comune di Gandino o anche solo co-organizzati o patrocinati;
- diffondere comunicati stampa, foto o video inerenti all'attività dell'Amministrazione comunale che abbiano finalità istituzionali;
- informare la cittadinanza su servizi (pubblici o privati in convenzione), eventi, scioperi, chiusure al traffico, ecc.;
- promuovere il territorio e le sue particolarità ed eccellenze anche mediante archivio digitale di notizie e foto storiche;
- diffondere, a discrezione, decisioni assunte dall'Amministrazione comunale a garanzia di trasparenza.

2. Le comunicazioni scritte (post e commenti) pubblicate sia dall'Ente, sia dagli utenti non dovranno avere contenuti di propaganda politica e/o sindacale. Rientra nel contenuto

politico anche ogni sorta di esplicito parteggiare e/o criticare una parte politica direttamente sui canali social del Comune di Gandino.

3. I commenti degli utenti rappresentano l'opinione dei singoli e non quella del Comune. Ciascun membro della community è consapevole di essere personalmente responsabile dei contenuti inseriti e delle conseguenze giuridiche di dichiarazioni e comportamenti.

4. È vietato pubblicare commenti o link riconducibili a:

- a. Gli spam ed i messaggi commerciali e pubblicitari;
- b. I commenti che riportano dati personali e sensibili;
- c. I commenti inseriti a semplice fine di propaganda politica, sindacale e religiosa;
- d. I commenti che non siano in tema con le finalità informative, culturali e turistiche della pagina;
- e. I commenti che si trasformano in chat personale tra gli utenti;
- f. I commenti fuori argomento, replicati o inseriti al solo fine di intralciare la discussione;
- g. I commenti che utilizzano un linguaggio non appropriato (minacce, frasi che ledono la dignità personale);
- h. I commenti offensivi;
- i. I commenti inseriti con lo scopo di innescare polemiche o che non siano espressione del diritto di critica o di libertà di pensiero;
- j. I messaggi che offendono la dignità e l'immagine del Comune di Gandino e dei suoi cittadini, degli Amministratori e dipendenti comunali attuali e precedenti, delle istituzioni civili e religiose.

5. Sono inoltre espressamente vietati:

- a. L'utilizzazione delle pagine istituzionali come mezzo per pubblicizzare un partito o un esponente politico;
- b. Gli insulti di qualsiasi genere, le eventuali critiche devono sempre essere rispettose delle idee altrui e nei limiti del commento e non dell'insulto;
- c. Le apologie di ideologie politiche, religiose, o qualsiasi enfaticizzazione di superiorità di una razza, etnia, nazionalità, religione, ideologia o credo religioso;
- d. L'inserimento di contenuti o link di carattere commerciale con scopi di lucro ed in generale tutti quelli che non riguardano il territorio di Gandino o la pubblica amministrazione in genere;
- e. Le comunicazioni non dovranno essere in nessun caso di contenuto politico e propagandistico né riferirsi direttamente o indirettamente alla politica o a personaggi del mondo politico;
- f. È vietato postare link o altro riconducibili a siti con contenuto pornografico, worms, trojans, virus o malware in genere.

6. Contenuti riconducibili alle categorie indicate all'art. 3 comma 4,5 verranno eliminati senza darne evidenza pubblica.

7. L'eventuale violazione di Legge comporterà, da parte dell'Ente, la denuncia dell'utente alle Autorità competenti per le attività illecite o illegali dallo stesso compiute. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti all'immagine istituzionale del Comune di Gandino.

8. È altresì vietato postare messaggi che, col pretesto di inoltrare semplici "segnalazioni" (a mero titolo di esempio, di una buca stradale, di un lampione non funzionante, di disfunzioni di un qualsivoglia servizio), possano far iniziare una serie di commenti e contro-risposte che vadano a ledere sia le Amministrazioni comunali attuali che passate del Comune di Gandino. Come descritto al successivo art. 4 comma 3 i social network non devono essere considerati come "luogo virtuale" per segnalare disservizi.

9. Il Comune di Gandino non risulterà responsabile di commenti di stampo politico che dovessero avvenire con riferimento ad una notizia pubblicata, ma condivisa da altri utenti, ove tali discussioni avverranno sul profilo/pagina/gruppo di altri iscritti al social-network.

10. Il Comune di Gandino si impegna infine a non pubblicare notizie, eventi e pubblicità varie riconducibili ad uno o più partiti politici.

Art. 4 - Gestione della pagina

1. Il Sindaco si avvale della collaborazione del personale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la gestione dei contenuti e del Servizio Informatica per l'eventuale supporto tecnico; può altresì avvalersi della collaborazione di suoi delegati.
2. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico pubblica ogni genere di contenuto ritenuto utile seguendo le indicazioni e la strategia comunicativa dettata dall'Amministrazione Comunale. I diritti di amministrazione e gestione della pagina sono assegnati dal Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'Ente titolare della pagina, ai soggetti sopra citati (personale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e del Servizio Informatica) e ad eventuali suoi delegati.
3. Istanze e segnalazioni: per comunicazioni o problematiche personali e per segnalare disservizi gli utenti sono pregati di non aprire topic sui canali social del Comune di Gandino, ma di contattare il Comune mediante i canali ufficiali illustrati sul sito <http://www.comune.gandino.bg.it>. A tale proposito si precisa che la pubblicazione di una richiesta di qualsiasi genere o di una segnalazione di disservizio tramite i social network non verrà considerata in quanto per l'inoltro di istanze ufficiali si rimanda alle modalità sopra indicate.
4. Moderatori: gli account sono moderati. I moderatori (interni all'Ente) potranno cancellare i commenti degli utenti nel caso di violazione dei divieti di cui all'art.3. Tali interventi verranno gestiti a discrezione dell'Amministrazione. Eventuali chiarimenti sulle moderazioni possono essere richiesti in forma privata, via messaggio privato oppure mediante mail o P.E.C. da inviare alle caselle istituzionali.
5. Spam: inviare spam tramite i messaggi privati è considerato particolarmente sgradito ed è punibile a discrezione dell'Amministrazione.
6. Fake: Sebbene sia consentito iscriversi ai social network con più account, questi non devono essere sfruttati per violare il regolamento e causare fastidio agli altri utenti. Comportamenti di questo tipo saranno puniti col ban del fake e con eventuali provvedimenti a carico dell'utente originale. È fatto divieto di utilizzare altri account per frequentare gli spazi sui social network del Comune durante un ban: in situazioni del genere i fake verranno bannati a tempo indeterminato e verrà allungato il ban dell'utente originale.
7. Flood: il ban per flood verrà preceduto da un avviso da parte dei moderatori: tuttavia, un utente appena rientrato da un ban si considera già sufficientemente avvisato, e verrà pertanto bannato immediatamente nel caso di persistenza nell'invio di messaggi inutili.

Art. 5 - Modalità di iscrizione ai social network del Comune di Gandino

1. L'iscrizione alle pagine e gruppi istituzionali e di progetto dell'Ente è libera.
2. Qualsiasi utente iscritto al social network in cui il Comune di Gandino è presente può cliccare sul bottone "Mi piace", "Segui", "Unisciti" o simili (diventando "fan", "follower" o simili della pagina o membro del gruppo), leggere tutti gli aggiornamenti e interagire con i contenuti pubblicati.
3. Il soggetto dovrà essere riconoscibile con foto in chiaro, non dovrà usare pseudonimi o acronimi, fatte salve le associazioni di facile identificazione, gli Enti e le istituzioni in genere; nel caso in cui, per libera scelta, l'utente non voglia porre la foto in chiaro, deve avere nella scheda "Informazioni" dati sufficienti per la riconoscibilità.
4. Qualsiasi utente può scrivere dei post (moderati come descritto agli artt. 3,4), commentare liberamente foto o notizie o qualsiasi altra tipologia di comunicazione prevista, fatta salva la riserva dell'Amministrazione comunale di controllarne i contenuti.
5. Qualsiasi utente può altresì "taggare" altre persone in commenti o foto, può condividere qualsiasi contenuto, può mandare messaggi privati diretti al Comune. Tutto ciò, fatto salvo quanto contenuto agli artt. 3,4.
6. Tutti i contenuti della pagina sono pubblici per tutti gli iscritti ai social network in questione anche non fan.

Art. 6 - Vigilanza e controllo

1. L'attività di vigilanza e controllo è totalmente riconducibile all'attività di moderazione dei commenti esercitata dal Segretario Comunale che si avvale del personale dell'URP, con la supervisione del Sindaco o suo delegato. Tali figure agiscono secondo i dettami del presente regolamento e secondo le più comuni regole del buon senso nel rispetto dei principi di trasparenza, democraticità e non appesantimento del procedimento amministrativo.

2. La decisione di rimuovere e bloccare gli eventuali utenti che contravvengono al presente regolamento è assunta ad un primo richiamo scritto mediante messaggio privato (se l'utente prevede possibilità di riceverne), inappellabile e decisa dal Sindaco e/o suo delegato.

3. Tale decisione non comporta oneri informativi e motivazionali a carico del Comune né nei confronti dell'utente trasgressore né nei confronti di tutti gli altri iscritti alla pagina.

4. Gli utenti che non acconsentono a ricevere messaggi privati dai canali social del Comune, saranno immediatamente bannati alla prima violazione del presente documento.

Art. 7 - Norme finali

1. Al momento dell'entrata in vigore del presente atto non sono previsti costi di registrazione o gestione a carico dell'Ente. Qualora la società proprietaria dei social network dovesse prevedere costi (es. canoni annuali per il mantenimento dei profili o simili) la Giunta Comunale valuterà l'opportunità di stanziare o meno risorse finanziarie ad hoc.

2. Per quanto non previsto in questo Regolamento, si rimanda alle norme nazionali, in particolare:

- D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento 679/2016 (GDPR)

- L. 241/1990 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

- D.Lgs 267/2000 Testo unico del/eleggi sull'ordinamento degli enti locali

- L. 69/2009 Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile

- L. 28/2000 e s.m.i. Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Art. 8 - Glossario dei neologismi

1. Social network: siti-web ad iscrizione libera e gratuita ove può avvenire un'interazione tra iscritti a fini informativi, di passatempo, ricreativi, politici, religiosi e di qualsivoglia tipologia; questi siti permettono di gestire e rinsaldare online amicizie preesistenti o di estendere la propria rete di contatti attraverso:

- la creazione di un profilo pubblico o semi-pubblico all'interno di un sistema vincolato

- l'articolazione di una lista di contatti

- la possibilità di scorrere la lista di amici dei propri contatti.

2. Postare: immettere un messaggio o un contenuto multimediale in un sito, un blog o un social network.

3. Taggare: "etichettare" una foto col nome di una persona per renderla visibile anche all'amico che non segue, nella fattispecie, i social network del Comune di Gandino. Sui social network taggare fornisce la possibilità di condividere un contenuto con altri soggetti che, per il fatto di essere stati taggati, verranno immediatamente avvisati della nostra azione. Taggando ad esempio una foto utilizzando il nome di un contatto tra le amicizie, l'immagine verrà pubblicata anche sulla bacheca del nostro contatto.

4. Linkare, linkato: collegare, collegato; rendere un "qualcosa" disponibile con maggior semplicità mediante un collegamento ipertestuale fra diverse pagine internet.

5. Disclaimer: è generalmente un'affermazione tesa a definire o delineare l'estensione, i diritti e gli obblighi tra due o più soggetti coinvolti in una relazione legalmente riconosciuta. In particolare, il termine disclaimer si applica principalmente nei casi in cui la suddetta relazione implica un certo livello di rischio o di incertezza per almeno uno dei soggetti coinvolti; il disclaimer tende a circoscrivere e definire tali rischi. (fonte: wikipedia.com)

6. Upload: caricare un file su un sito internet.

7. Spyware: è un tipo di software che raccoglie informazioni riguardanti l'attività online di un utente senza il suo consenso, trasmettendole tramite Internet ad un'organizzazione che le utilizzerà per trarne profitto, solitamente attraverso l'invio di pubblicità mirata.

8. Ban/Bannare/Bannato: mettere al bando/bandire/bandito; meccanismi che consentono di bandire un certo utente da una comunità virtuale, impedendogli di parteciparvi.

9. Topic: La parola inglese topic (significa discussione, argomento, oggetto, tema) è ampiamente utilizzata anche in Italia nel gergo dei frequentatori di forum e chat su Internet. Sta ad esprimere il tema principale, l'argomento o discussione, attraverso il quale si vogliono ricevere/dare, contributi attraverso messaggi di altri frequentatori del forum o della chat. Spesso utilizzata è la sigla OT cioè Off Topic (in italiano Fuori Tema) per etichettare un intervento come fuori argomento. L'off-topic è tendenzialmente considerato "sgradevole" in quanto costringe il lettore a digressioni e alla conseguente perdita del filo del discorso (in gergo tecnico: thread).

Art. 9 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune ed entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.